

Massimi e minimi relativi

DEFINIZIONI

Definizione 1 (Massimi e minimi relativi). Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d e sia $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

- Diciamo che $X_0 \in \Omega$ è un punto di MINIMO RELATIVO di F in Ω , se esiste $B_r(X_0)$ tale che

$$F(X_0) \leq F(X) \quad \text{per ogni} \quad X \in B_r(X_0) \cap \Omega.$$

Se invece esiste $r > 0$ tale che

$$F(X_0) < F(X) \quad \text{per ogni} \quad X \in B_r(X_0) \cap \Omega, X \neq X_0,$$

diremo che X_0 è un MINIMO RELATIVO STRETTO.

- Diciamo che $X_0 \in \Omega$ è un punto di MASSIMO RELATIVO di F in Ω , se esiste $B_r(X_0)$ tale che

$$F(X_0) \geq F(X) \quad \text{per ogni} \quad X \in B_r(X_0) \cap \Omega.$$

Se invece esiste $r > 0$ tale che

$$F(X_0) > F(X) \quad \text{per ogni} \quad X \in B_r(X_0) \cap \Omega, X \neq X_0,$$

diremo che X_0 è un MASSIMO RELATIVO STRETTO.

- Se $X_0 \in \Omega$ è un PUNTO CRITICO di F , ma non è un punto né di massimo né di minimo relativo, allora diremo che X_0 è un PUNTO DI SELLA.

Definizione 2 (Punti critici). Sia Ω un insieme aperto di \mathbb{R}^d e sia $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile su Ω . Diciamo che un punto $X_0 \in \Omega$ è un PUNTO CRITICO per F se $\nabla F(X_0) = 0$.

CONDIZIONI NECESSARIE PER L'ESISTENZA DI MASSIMI E MINIMI RELATIVI

Teorema 3. Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^d e sia $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 su Ω . Se F ha un minimo relativo nel punto $X_0 \in \Omega$, allora

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \nabla^2 F(X_0) \geq 0.$$

Se invece F ha un massimo relativo in X_0 , allora

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \nabla^2 F(X_0) \leq 0.$$

Dimostrazione. Per ogni vettore $X \in \mathbb{R}^d$ consideriamo la funzione $t \mapsto F(X_0 + tX)$. Se F ha un minimo relativo in X_0 , allora la funzione (di una variabile reale) $t \mapsto F(X_0 + tX)$ ha un minimo relativo in $t = 0$. Di conseguenza,

$$\left. \frac{d}{dt} \right|_{t=0} F(X_0 + tX) = 0 \quad \text{e} \quad \left. \frac{d^2}{dt^2} \right|_{t=0} F(X_0 + tX) \geq 0,$$

ovvero

$$X \cdot \nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad X \cdot \nabla^2 F(X_0) X \geq 0.$$

Siccome il vettore X è arbitrario abbiamo che

$$X \cdot \nabla^2 F(X_0)X \geq 0 \quad \text{per ogni} \quad X \in \mathbb{R}^d.$$

Di conseguenza, la matrice hessiana $\nabla^2 F(X_0)$ è semi-definita positiva. Infine, scegliendo $X = \nabla F(X_0)$ nella condizione al primo ordine

$$X \cdot \nabla F(X_0) = 0,$$

otteniamo che

$$|\nabla F(X_0)|^2 = 0,$$

ovvero che X_0 è un punto critico per F . □

CONDIZIONI SUFFICIENTI PER L'ESISTENZA DI MASSIMI E MINIMI RELATIVI

Teorema 4. *Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^d e sia $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 su Ω .*

- *Se il punto $X_0 \in \Omega$ è tale che*

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \nabla^2 F(X_0) > 0,$$

allora $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ ha un punto di minimo relativo in X_0 .

- *Se invece il punto $X_0 \in \Omega$ è tale che*

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \nabla^2 F(X_0) < 0,$$

allora $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ ha un punto di massimo relativo in X_0 .

Dimostrazione. Supponiamo che

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \nabla^2 F(X_0) > 0.$$

Definiamo

$$M = \min_{\nu \in \partial B_1} \{\nu \cdot \nabla^2 F(X_0)\nu\}.$$

Siccome il minimo è realizzato in un vettore ν_{min} , abbiamo che $M > 0$. Di conseguenza

$$X \cdot \nabla^2 F(X_0)X \geq M|X|^2 \quad \text{per ogni} \quad X \in \mathbb{R}^d.$$

Ora, per il Teorema di Taylor, esiste una funzione $\varepsilon : \mathbb{R}^d \rightarrow \mathbb{R}$ tale che

$$F(X + X_0) = F(X_0) + \frac{1}{2}X \cdot \nabla^2 F(X_0)X + \varepsilon(X) \quad \text{dove} \quad \lim_{X \rightarrow 0} \frac{\varepsilon(X)}{|X|^2} = 0.$$

Di conseguenza,

$$F(X + X_0) - F(X_0) \geq |X|^2 \left(\frac{M}{2} + \frac{\varepsilon(X)}{|X|^2} \right) \geq 0,$$

per $|X|$ abbastanza piccolo. □

CONDIZIONI SUFFICIENTI PER L'ESISTENZA DI PUNTI DI SELLA

Teorema 5. *Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^d e sia $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 su Ω .*

Se il punto $X_0 \in \Omega$ è un punto critico (ovvero $\nabla F(X_0) = 0$) e la matrice $\nabla^2 F(X_0)$ è indefinita, allora $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ ha un punto di sella in X_0 .

Dimostrazione. Siccome $\nabla^2 F(X_0)$ non è né semidefinita positiva né semidefinita negativa, esistono due autovettori (non-nulli) $V \in \mathbb{R}^d$ e $v \in \mathbb{R}^d$ di $\nabla^2 F(X_0)$ tali che

$$V \cdot \nabla^2 F(X_0)V > 0 \quad \text{e} \quad v \cdot \nabla^2 F(X_0)v < 0.$$

Di conseguenza, la funzione

$$t \mapsto F(X_0 + tV)$$

ha un minimo relativo stretto in $t = 0$, mentre la funzione

$$t \mapsto F(X_0 + tv)$$

ha un massimo relativo stretto in $t = 0$. X_0 è quindi un punto di sella. \square

Teorema 6. Siano Ω un aperto di \mathbb{R}^2 , $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 su Ω e $X_0 \in \Omega$. Se

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \det(\nabla^2 F(X_0)) < 0,$$

allora X_0 è un punto di sella per F .

Dimostrazione. Siano λ_1 e λ_2 i due autovalori (eventualmente uguali) della matrice simmetrica $\nabla^2 F(X_0)$. Siccome

$$\det(\nabla^2 F(X_0)) = \lambda_1 \lambda_2 < 0,$$

otteniamo che la matrice $\nabla^2 F(X_0)$ è indefinita. Applicando il teorema precedente, abbiamo la tesi. \square

Osservazione 7. Il teorema precedente non vale nelle dimensioni dispari.

Per esempio, se n è dispari, allora la matrice hessiana $\nabla^2 F(0)$ della funzione

$$F : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}, \quad F(X) = -|X|^2,$$

ha determinante negativo, mentre l'origine è un punto di massimo globale per F in \mathbb{R}^n .

Esercizio 8. Siano Ω un aperto di \mathbb{R}^n , $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 su Ω e $X_0 \in \Omega$. Dimostrare che se n è pari,

$$\nabla F(X_0) = 0 \quad \text{e} \quad \det(\nabla^2 F(X_0)) < 0,$$

allora X_0 è un punto di sella per F .

ESEMPI

Possiamo riassumere i risultati delle sezioni precedenti come segue.

Supponiamo che Ω sia aperto, $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ sia una funzione di classe C^2 e $X_0 \in \Omega$ sia un punto critico per F (ovvero $\nabla F(X_0) = 0$). Allora:

- se $\nabla^2 F(X_0)$ è definita positiva, allora F ha un punto di minimo relativo in X_0 ;
- se $\nabla^2 F(X_0)$ è definita negativa, allora F ha un punto di massimo relativo in X_0 ;
- se $\nabla^2 F(X_0)$ è indefinita, allora F ha un punto di sella in X_0 .

Se invece $\nabla^2 F(X_0)$ è solo semi-definita positiva o semi-definita negativa, l'analisi al secondo ordine non è sufficiente per determinare il comportamento locale di F in un intorno di X_0 .

Esempio 9. La funzione

$$F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}, \quad F(x, y) = x^4 + y^4$$

ha matrice hessiana nulla in $(0, 0)$, e $(0, 0)$ è un punto di minimo per F .

Esempio 10. La funzione

$$F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}, \quad F(x, y) = -x^4 - y^4$$

ha matrice hessiana nulla in $(0, 0)$, e $(0, 0)$ è un punto di massimo per F .

Esempio 11. La funzione

$$F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}, \quad F(x, y) = x^4 - y^4$$

ha matrice hessiana nulla in $(0, 0)$, e $(0, 0)$ è un punto di sella per F .

Simmetria

Dati un aperto Ω in \mathbb{R}^2 e una funzione $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ di classe C^2 su Ω , la matrice hessiana $\nabla^2 F$ è data da

$$\nabla^2 F = \begin{pmatrix} \partial_{xx} F & \partial_{xy} F \\ \partial_{yx} F & \partial_{yy} F \end{pmatrix}$$

Osserviamo che siccome le derivate parziali seconde di F sono continue (per definizione di $C^2(\Omega)$), il teorema di Schwarz implica che

$$\partial_{xy} F = \partial_{yx} F \quad \text{su} \quad \Omega.$$

Quindi, abbiamo ottenuto che:

se $F \in C^2(\Omega)$, allora la matrice $\nabla^2 F$ è simmetrica.

Analisi delle matrici hessiane

In ogni punto $X_0 = (x_0, y_0)$ la matrice hessiana $\nabla^2 F(x_0, y_0)$ può essere:

- *definita positiva;*
- *definita negativa;*
- *semi-definita positiva, ma non definita positiva;*
- *semi-definita negativa, ma non definita negativa;*
- *indefinita* (ovvero né semi-definita positiva, né semi-definita negativa).

Osserviamo che:

in generale, per determinare il carattere della matrice $\nabla^2 F$ in un determinato punto (x_0, y_0) , non basta studiare il segno delle derivate parziali $\partial_{xx} F(x_0, y_0)$ e $\partial_{yy} F(x_0, y_0)$.

Esempio 12. Consideriamo la funzione

$$F(x, y) = x^2 + y^2 + 4xy.$$

In ogni punto $(x, y) \in \mathbb{R}^2$, possiamo calcolare

$$\partial_{xx} F = 2 \quad e \quad \partial_{yy} F = 2.$$

Quindi, le derivate parziali $\partial_{xx} F$ e $\partial_{yy} F$ sono strettamente positive, ma la matrice hessiana $\nabla^2 F$ non è definita positiva. Infatti, l'origine $(0, 0)$ non è un punto di minimo locale. Per esempio, la funzione

$$t \mapsto F(t, -t) = -2t^2 \quad \text{per} \quad t \in \mathbb{R}$$

ha un punto di massimo stretto in $t = 0$.

In generale, per stabilire il segni di una matrice hessiana (di una funzione definita in \mathbb{R}^2) useremo il teorema seguente.

Teorema. Sia $A = \begin{pmatrix} a & b \\ b & c \end{pmatrix}$ una matrice reale simmetrica 2×2 . Allora,

(1) A è semi-definita positiva $\Leftrightarrow a + c \geq 0, \det A = 0$.

(2) A è definita positiva $\Leftrightarrow a + c > 0, \det A > 0$.

(3) A è semi-definita negativa $\Leftrightarrow a + c \leq 0, \det A \geq 0$.

(4) A è definita negativa $\Leftrightarrow a + c < 0, \det A > 0$.

(5) A è indefinita $\Leftrightarrow \det A < 0$.

ESERCIZI

Esercizio 13. Per ciascuna delle funzioni $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

- determinare i punti critici di F ;
- in ciascuno dei punti critici di F dire se la matrice hessiana $\nabla^2 F$ è:
 - definita positiva;
 - semi-definita positiva, ma non definita positiva;
 - definita negativa;
 - semi-definita negativa, ma non definita negativa;
 - indefinita.
- determinare:
 - i minimi relativi di F ;
 - i massimi relativi di F ;
 - i punti di sella di F .

(1) $F(x, y) = x^2 + 2xy + 3y^2 - 4x + 4y$

(2) $F(x, y) = x^2 - y^2 + 4xy + 20x$

(3) $F(x, y) = x^2 - y^2 + xy + 20x + 5y + 3$

(4) $F(x, y) = x^2 + 3y^2 + 5xy + 20x + 5y + 3$

(5) $F(x, y) = x^2 + 3y^2 + 3xy + 20x + 5y + 3$

(6) $F(x, y) = 2x^2 + y^2 + 3xy + 20x + 5y + 3$

(7) $F(x, y) = -2x^2 - y^2 + 2xy + 20x + 5y + 3$

(8) $F(x, y) = e^{xy+y^2}$.

Dagli appelli precedenti

Esercizio 14 (Gennaio 2021 - versione 1). Consideriamo la funzione $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$F(x, y) = ye^{2x} - \frac{8y}{e^x} + y^3$$

La funzione F ha un unico punto critico in \mathbb{R}^2 che chiameremo $A_0 = (x_0, y_0)$.

- (a) Trovare le coordinate di A_0 .
- (b) Calcolare la matrice Hessiana $\nabla^2 F$ di F in A_0 .
- (c) Dire se $\nabla^2 F(A_0)$ è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (d) Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nel punto A_0 ?

Esercizio 15 (Gennaio 2021 - versione 2). Consideriamo la funzione $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$F(x, y) = x^2y + xy - y^2x$$

Sia $A_0 = (x_0, y_0)$ l'unico punto critico di F fra i punti

$$(1, 0), (-1, 0), \left(\frac{1}{2}, 0\right), (2, 0), (-2, 0) \text{ e } \left(-\frac{1}{2}, 0\right).$$

Trovare (x_0, y_0) e dire quali fra le affermazioni seguenti sono vere.

- (a) Trovare le coordinate di A_0 .
- (b) Calcolare la matrice Hessiana $\nabla^2 F$ di F in A_0 .
- (c) Dire se $\nabla^2 F(A_0)$ è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (d) Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nel punto A_0 ?

Esercizio 16 (Febbraio 2021 - versione 1). Consideriamo la funzione $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$F(x, y) = x^3 - \frac{1}{3}y^3 + xy - x^2$$

Sia $A_0 = (x_0, y_0)$ l'unico punto critico di F fra i punti

$$(1, 1), (1, -1) \text{ e } (-1, 1).$$

- (1) Trovare (x_0, y_0) .
- (2) Calcolare la matrice hessiana $\nabla^2 F(x_0, y_0)$ nel punto (x_0, y_0) .
- (3) Stabilire se nel punto (x_0, y_0) la matrice hessiana di $\nabla^2 F$ è definita positiva, semi-definita positiva, definita negativa, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (4) Usando il punto precedente, determinare il comportamento della funzione F in un intorno del punto (x_0, y_0) .

Esercizio 17 (Febbraio 2021 - versione 2). Consideriamo la funzione $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$F(x, y) = \frac{1}{3}x^3 - xy^2 + y^2$$

Sia $A_0 = (x_0, y_0)$ l'unico punto critico di F fra i punti

$$(1, 1), (-1, 1) \text{ e } (-1, -1).$$

- (1) Trovare (x_0, y_0) .
- (2) Calcolare la matrice hessiana $\nabla^2 F(x_0, y_0)$ nel punto (x_0, y_0) .
- (3) Stabilire se nel punto (x_0, y_0) la matrice hessiana di $\nabla^2 F$ è definita positiva, semi-definita positiva, definita negativa, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (4) Usando il punto precedente, determinare il comportamento della funzione F in un intorno del punto (x_0, y_0) .

Esercizio 18 (Aprile 2021 - versione 1). Consideriamo la funzione $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$F(x, y) = x^2y^2 - x^2 + 2xy + 2x$$

Sia $A_0 = (x_0, y_0)$ l'unico punto critico di F fra i punti

$$(1, 0), (1, 1) \text{ e } (1, -1).$$

- (1) Trovare (x_0, y_0) .
- (2) Calcolare la matrice hessiana $\nabla^2 F(x_0, y_0)$ nel punto (x_0, y_0) .
- (3) Stabilire se nel punto (x_0, y_0) la matrice hessiana di $\nabla^2 F$ è definita positiva, semi-definita positiva, definita negativa, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (4) Usando il punto precedente, determinare il comportamento della funzione F in un intorno del punto (x_0, y_0) .

Esercizio 19 (Aprile 2021 - versione 2). Consideriamo la funzione $F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$F(x, y) = x^2y^2 - 2xy$$

Sia $A_0 = (x_0, y_0)$ l'unico punto critico di F fra i punti

$$(1, 1), (-1, 1) \text{ e } (1, 0).$$

- (1) Trovare (x_0, y_0) .
- (2) Calcolare la matrice hessiana $\nabla^2 F(x_0, y_0)$ nel punto (x_0, y_0) .
- (3) Stabilire se nel punto (x_0, y_0) la matrice hessiana di $\nabla^2 F$ è definita positiva, semi-definita positiva, definita negativa, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (4) Usando il punto precedente, determinare il comportamento della funzione F in un intorno del punto (x_0, y_0) .

Esercizio 20 (Giugno 2021). Consideriamo la funzione

$$F(x, y) = x^3 + xy - y^2.$$

La funzione F ha esattamente due punti critici in \mathbb{R}^2 : $A_0 = (0, 0)$ e $A_1 = (x_1, y_1)$.

- (a) Calcolare la matrice Hessiana $H = \nabla^2 F$ di F in A_0 .
- (b) Dire se la matrice Hessiana $\nabla^2 F(A_0)$ è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (c) Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nel punto A_0 , usando il risultato del punto precedente?
- (d) Trovare le coordinate (x_1, y_1) del punto critico A_1 .
- (e) Calcolare la matrice Hessiana $H = \nabla^2 F$ di F in A_1 .
- (f) Dire se la matrice Hessiana $\nabla^2 F(A_1)$ è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (g) Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nel punto A_1 , usando il risultato del punto precedente?

Esercizio 21 (Giugno 2021). Consideriamo la funzione

$$F(x, y) = x^4 + x^2y - y^3.$$

La funzione F ha esattamente tre punti critici in \mathbb{R}^2 :

$$A_0 = (0, 0), \quad A_1 = (x_1, y_1) \quad e \quad A_2 = (x_2, y_2).$$

- (a) Trovare le coordinate dei punti critici A_1 e A_2 .
- (b) Calcolare la matrice Hessiana $H = \nabla^2 F$ di F in A_1 e A_2 .
- (c) Per ciascuna delle matrici $\nabla^2 F(A_1)$ e $\nabla^2 F(A_2)$ dire se è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (d) Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nei punti A_1 e A_2 , usando il risultato del punto precedente?

Esercizio 22 (Luglio 2021). Consideriamo la funzione

$$F(x, y) = x^2y - y^2x + 3x^2.$$

La funzione F ha esattamente due punti critici in \mathbb{R}^2 : $A_1 = (x_1, y_1)$ e $A_2 = (x_2, y_2)$.

- (a) Trovare le coordinate dei punti critici A_1 e A_2 .
- (b) Calcolare la matrice Hessiana $H = \nabla^2 F$ di F in A_1 e A_2 .
- (c) Per ciascuna delle matrici $\nabla^2 F(A_1)$ e $\nabla^2 F(A_2)$ dire se è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.
- (d) Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nei punti A_1 e A_2 , usando il risultato del punto precedente?

Esercizio 23 (Settembre 2021). *Consideriamo la funzione*

$$F(x, y) = x^2y^2 - 2y^2x + x.$$

La funzione F ha esattamente due punti critici in \mathbb{R}^2 : $A_1 = (x_1, y_1)$ e $A_2 = (x_2, y_2)$.

- (a) *Trovare le coordinate dei punti critici A_1 e A_2 .*
- (b) *Calcolare la matrice Hessiana $H = \nabla^2 F$ di F in A_1 e A_2 .*
- (c) *Per ciascuna delle matrici $\nabla^2 F(A_1)$ e $\nabla^2 F(A_2)$ dire se è definita positiva, definita negativa, semi-definita positiva, semi-definita negativa, oppure indefinita.*
- (d) *Che cosa si può dire sul comportamento locale della funzione nei punti A_1 e A_2 usando il risultato del punto precedente?*